

CORRIERE DELLA SERA

Direttore responsabile
Ferruccio de Bortoli

Condirettore
Luciano Fontana

Vicedirettori
Daniele Manca
Venanzio Postiglione
Giangiaco Schiavi
Barbara Stefanelli

A cura di
Silvia Vedani
svedani@corriere.it

Vicecaporedattore
Gian Mario Benzing
gbenzing@corriere.it

Caposervizio
Riccardo Bozzi
rbozzi@corriere.it

Vicecaposervizio
Irene Lasalvia
ilasalvia@corriere.it

Redazione
Fabrizio Guglielmini
fguglielmini@corriere.it
Cristina Musetti
cmusetti@corriere.it
Elena Papa
elena.papa@rcs.it
Barbara Visentin
bvisentin@corriere.it

Lavoriamo così

Le scelte sono giornalistiche, a discrezione della redazione. I giudizi vengono espressi dopo verifiche personali dei collaboratori o dei redattori. Nessun compenso viene chiesto o accettato in cambio delle segnalazioni.

Scriveteci

Per segnalare eventi o fare proposte inviate una mail agli indirizzi che trovate all'inizio delle sezioni Piaceri, Spettacoli, Arti, Agenda

Scusate l'errore

Avete trovato qualche errore sul giornale? Segnalatecelo. Pubblicheremo le eventuali correzioni in questo spazio.

© 2015 - RCS MediaGroup S.p.A. Divisione Quotidiani Sede legale: via Rizzoli, 8 - Milano Reg. Tribunale di Milano del 13 dicembre 1986 n. 685

© COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.P.A. DIVISIONE QUOTIDIANI Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo prodotto può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Redazione e Tipografia: via Solferino, 28 - 20121 Milano telefono 02.62821

RCS MediaGroup S.p.A. Dir. Communication Solutions via A. Rizzoli, 8 - 20132 Milano Pubblicità locale - rubricata telefono 02.2584.6665 - fax 02.2584.6263 Pubblicità immobiliare telefono 02.2584.6126 - 6101 www.rcscommunicationsolutions.it

Questa settimana

In copertina

4 LA GUIDA:
IL MEGLIO? È QUI

I coupon

60 INVITI E SCONTI

Piaceri

6 SHOPPING
13 IN FORMA
17 A TAVOLA CON BAY
19 MANGIARE BENE
22 LOCALI

Spettacoli

29 TEATRO
35 CINEMA
39 POP/ROCK/JAZZ
45 CLASSICA

Arti

49 MOSTRE
53 CULTURA

Agenda

54 APPUNTAMENTI

L'occasione

Una Carmen partenopea

IAIA FORTE
AL TEATRO
«STREHLER»
CON LA REGIA
DI **MARTONE:**
200 INVITI

servizio
a pagina **29**



COUPON PAG. 60



Mangiare bene

-nuovi ristoranti
-itinerari a tema
-le migliori pasticcerie e gelaterie



Locali

-pub, enoteche
-happy hour
-serate low cost e tanti party in discoteca



Shopping

-nuovi negozi
-spacci, outlet
-occasioni da non perdere



Benessere

-fitness, danza, pilates, yoga
-spa e terme
-centri estetici



Bambini

-corsi e ludoteche
-gli eventi per le famiglie
-feste e parchi a tema



SEGUITECI ANCHE QUI



SCARICA L'APP **CITYTAP**,
VIVI AL MEGLIO MILANO



Richiesto un cellulare con app per lettura di QR code

Mercoledì prossimo

In copertina / 1



Marco Mengoni, incontro in Sala Buzzati (e due concerti al Forum)

In copertina / 2



«Esth  Market Sound». Sei mesi di concerti, feste, street food: inviti

Teatro



Debutta «N.E.R.D.s» al Filodrammatici: inviti

Jazz



«Ah-Um Jazz Festival» al quartiere Isola: inviti

Fiera



«Orticola», tra mostre e corsi ai «Giardini Pubblici»: inviti

Spettacoli

vivimilano
29 IV 2015

29

CONTATTI

TEATRO Riccardo Bozzi / rbozzi@corriere.it
CINEMA/POP/ROCK/JAZZ Fabrizio Guglielmi /
fguglielmi@corriere.it
CLASSICA Gian Mario Benzing / gbenzing@corriere.it



L'occasione della settimana

INTENSA IAIA FORTE

«Io, Carmen napoletana»

IAIA FORTE
AFFRONTA
IL PERSONAGGIO
CONSACRATO
DALL'OPERA
DI BIZET:
«UNA DONNA
FERITA, COME LA
MIA CITTÀ»

Una **Carmen** partenopea, crocevia di una cultura mediterranea che affonda le sue radici nella riscrittura di Enzo Moscato e nella musica di Bizet trasfigurata da Mario Tronco e Leandro Piccioni per l'Orchestra di Piazza Vittorio. Un debutto molto atteso allo Strehler, con 19 attori e musicisti sotto la guida registica di **Mario Martone**, direttore dello Stabile di Torino, coprodotto con il Teatro di Roma. Protagonisti Roberto De Francesco, nel ruolo di Don José (qui Cosè), e Iaia Forte, che ci conduce nelle viscere di questa sua **Carmen** e di uno spettacolo (sovratitolato in inglese) dalla forte fisicità.

Cosa c'è di nuovo in questa Carmen?
«Don José non uccide **Carmen**, ma la acceca: è la bellissima intuizione su cui si basa la riscrittura di Moscato. Lo spettacolo inizia e finisce con lei adulta, cieca proprietaria di bordelli che rivendica il suo essere insieme puttana e filosofa. Moscato associa **Carmen** a Napoli. Come Napoli, **Carmen** è ferita a morte, ma non morta, anarchica e libera. Questo personaggio mi ha dato una grande felicità, cantare e ballare mi diverte molto. **Carmen** mi insegna, sera per sera, una possibilità di libertà che non mi appartiene, ma mi piace molto. Mi affascina l'incarnazione del femminile in termini non convenzionali e l'affermazione della propria libertà fino in fondo.

Questo però era già nel racconto di Mérimée...
«Sì, Moscato si ispira più a Mérimée che a Bizet. La sua **Carmen** non ha niente di zingaresco, se non la rivendicazione della libertà. Non ha nulla della maliziata battivola: la sua forza seduttiva è più complessa e contemporanea, non è solo

questione di bellezza e di giovinezza. E infatti **Martone** l'ha affidata a me che ho 50 anni!».

La non morte e l'accecamento: che cosa significano?

«L'accecamento dona a **Carmen** una vista più lungimirante: c'è l'eco di Edipo e di personaggi teatrali mitici attraversati dal teatro di **Martone** ("Edipo re", "Edipo a Colono", "La serata a Colono"). Inoltre, identificando **Carmen** con Napoli, Moscato ha voluto dimostrare che questo corpo ferito ma con una forte identità continua a lottare».

Come viene raccontata questa Napoli ferita?

«Si è cercato di evitare cliché e aspetti folkloristici, scegliendo un immaginario secondo dopoguerra, tra gli anni 50 e 60. Moscato ha creato uno strano innesto fra sceneggiata e tragedia greca: c'è tutta la dimensione popolare della sceneggiata, il racconto di temi basilari come l'amore, la morte, il bene e il male, mentre della tragedia c'è il sacrificio come atto rigenerante che rilancia **Carmen** in una dimensione diversa».

La lingua e la musica?

«Moscato ha usato un napoletano molto contemporaneo, estremamente comprensibile nella sua asprezza e violenza. Tronco ha rielaborato le arie più famose di Bizet, tenendo conto della musica di Viviani, della sceneggiata, di sonorità multietniche».

CARMEN. DAL 5 AL 17 MAGGIO. MART-GIOV-SAB. ORE 19.30. MERC. E VEN. ORE 20.30. DOM. ORE 16. TEATRO STREHLER. L.GO GREPPI. ☎ 848.800.304. € 33-26

* CLAUDIA CANNELLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COUPON PAG. 60